

la pialla in ripulire il le-  
gname.) Truciolo i. *Frustum  
frustulum* l. Coupeaux f.

*Bussola*. (Vasetto di terra  
cotta, nel quale i fanciulli  
per un piccol pertugio,  
ch'egli ha, mettono i loro  
danari per salvarli, non gli  
potendo poi cavare se non  
rompendolo.) Salvadanajo i.  
*Loculus* l. Tirelire f. § Ar-  
nese di legno con serratura,  
in cui per una fessura s'in-  
tromettono i danari . . . .  
§ Per vaso di legno da te-  
nervi il sale. *Vas salsamen-  
tarium* l. Saloir f. § Stru-  
mento marinaresco, ove si  
aggiusta l'ago calamitato ad  
uso di trovar i luoghi, ove  
nom si trova Bussola i. *Pyxis  
nautica* l. Bussole f. § Ripa-  
ro di legname, che si pone  
davanti gli usci per riparar  
dall'aria le camere. Bussola  
i. *Cancelli* l. *Cloisson* f.

*Bussolot*. (Vaso, dove si  
mettono i dadi in giuocan-  
do.) Bossolo; bussolotto i.  
. . . . . Cornet f.  
§ *Bussolot*, che più comu-  
nemente usasi al pl., per  
noi significano pure quei  
vasi di latta, con cui si  
fanno i giuochi detti di  
*Bussolöt*. . . . .

*Bust*. Busto i. *Strophium*;  
*fascia*; *thorax* l. Corps de  
jupe; corps de robe; corps  
de balene f.

*Bustèt*, dim. di *bust*. Bu-  
stino i. *Parvus thorax* l. Pe-  
tit coirs de jupe f.

## C

*Ca*. Casa i. *Domus*; *aedes*  
l. Maison; logis f.

*Cabarèt*. (Specie di pic-  
cola tavola coi lati rilevati,  
e sul quale si mettono le  
tazze per portare del thè,  
e del caffè.) Vassoio i. . .  
Cabaret; Bandege f.

*Cabassa*. Gerla; sporta;  
cesta i. *Corbis* l. Hotte f.

*Cabassèt*. (Piccolo cesto  
di paglia, o di giunco pie-  
ghevole, che si usa per portar  
carne, o altri commestibili.)  
Cavagnuolo i. . . . .

*Cacèt*; *sigil*. (Strumento,  
che serve per far l'impronto  
nel sigillo delle lettere.)  
Sigillo i. *Anulus sigillaris*,  
o *signatorius*; *signum*; *sigil-  
lum* l. Cachet; sceau; an-  
neau pour cacheter f.

*Cadeña*. Catena l. *Catena*  
l. Chaîne f.

*Cadnas*; *cadenas*, accr.  
di *cadeña*. Catenaccia, *Pes-  
sulul* l. Cadenas; verrou f.

*Cadneta*; *cadneta*, dim.  
di *cadeña*. Catenella i. *Ca-  
tenula* l. Chainette; petite  
chaîne f.

*Cadrega*. Sedia; seggia;  
seggioia; sedile, i. *Sedile*,  
*is* l. Chaise f. § *Cadrega da  
bras*. (Sedia d'appoggio;  
sedia a braccioli i. . . . .  
Chaise à bras; fauteuil f.  
§ *Cadrega da viaggi*. (Sedia,  
che si piega.) Ciscranna i.  
*Sella plicatilis* l. Siège-pliant  
f. § *Cadrega da porteur*;

*portantina*. Seggetta; seggiola i. *Sella gestatoria* l. Chaise à porteurs f. § *Cadrega da comod*; *cadrega forà*. Seggetta i. *Sella familiarica*; *sella* l. Chaise percée; chaise d'affaires f.

*Cafetiera*. Caffettiera i. Caffettiere f.

*Cafetierina*, dim. di *cafetiera* V.

*Cafetierona*, acc. di *cafetiera*, V.

*Calancà*, . . . . *Kalanckai* f.

*Calcs*. V. *Sedia*.

*Calice*. (Vaso sacro.) Calice i. *Calix* l. Calice f.

*Caligneta*. (Vaso di diverse maniere, e per lo più di metalli, nel quale si mette oglio, e lucignuolo, e s'accende lume.) Lucerna i. *Lychnus*; *lucerna* l. Lampe f. § *Caligneta a doi hochin*. Lucerna a due lucignuoli i. *Lucerna bylichnis* l. Lampe à deux meches f.

*Calisson*. (Strumento musicale a due corde accordate in diapente.) Colascione i. Calissone Lomb. *Cithara* l. Colachon f.

*Calòta*. (Arnese, che si sovrappone alla chierica.) Berrettino i. *Pileolus* l. Calotte f. § *Calòta* si dice pure un arnese di simigliante figura fatto di carta sugante, che usano quelli, che portano perucca. . . . .

*Camisa* Camicia i. *Indusium* l. Chemise f.

*Camiseta*; *ovata* v. pr.

Camicciuola; farsetto; imbottito i. *Inducula*; *allix*, *icis* l. Chemisette; veste f.

*Camisòla*. (Sorta di vestimenta per lo più di lana, che portasi sopra la camicia per riparo dal freddo.)

Camicciuola i. *Inducula* l. Camisole; chemisette f.

*Canpana*. V. *ciòca*.

*Canpanil*. V. *ciòchè*.

*Canpanin*. V. *ciòchin*.

*Canpanon*, accr. di *Canpana*. Campanone i. *Magnum tintinnabulum* l. Grosse cloche f.

*Camral*. (Sorta di tela rara)

*Chambral*, v. dell'uso f.

*Camus*. (Veste lunga di pannolino bianco, che portano le persone ecclesiastiche nella celebrazione della Messa, ed altri uffizj sotto il primo paramento.) Camice i. *Linnea tunica sacerdotalis* l. Aube de Prêtre f. § *Camus*. (Dicesi anche quell'abito lungo, di cui si vestono i confratelli delle Confraternite nelle loro funzioni. Saccò; cappa i. . . .

*Can*. (Ferro dell'archibuso, del moschetto, terzetta, o simile, che tien la pietra focaja.) Cane i. *Rostrum* l. Chien f.

*Cana*. (Canna, che serve d'appoggio nel camminare.)

Canna i. *Arundo*; *canna*; *calamus* l. Canne f. § *Cana d'archibus*. Canna da archibuso i. *Fistula igniaria* l. Ca-

non de fusil. f. *ſ* *Cana del fornèl.* Aja del cammino i. *Focus* l. *Cheminée*; tuyeau de cheminée f. *ſ* *Caña.* Cappello canuto i. *Capillus canutus* l. *Cheveu blanc* f.

*Canal.* Canale i. *Canalis*; *ductus* l. Canal; aqueduch; tuyau; canon d'une machine f. *ſ* Quando si usa nel genere fem., e dicesi la *canal*, significa il condotto di latta, o di legno, che raccoglie l'acqua dal tetto, e la porta nella grondaja. Gronda; doccia i. *Tubulus*; *tubus* l. *Chenau* f.

*Canapé.* (Sorta di gran sedia spalliera, su cui più persone insieme possono sedere, e che si usa talvolta come letto di riposo.) *Canapé*; lettuccio i. *Bisselium* l. *Canapé* f.

*Canavas.* (Sorta di panno lino grosso, e ruvido.) *Canavaccio* i. *Tela cannabina* l. *Canavas*; *carisel*; *grosse toile* f.

*Canaveta.* Portafiaschi; canavetta; cantina da trasporto i. *Cista* l. *Verrier* f.

*Canavcūj.* (La parte legnosa della canapa spogliata dalla filamentosa.) . . .

*Canaula.* (Parte dell'aratro.) . . .

*Canbra bassa.* V. *Comod.*

*Canbrin.* V. *Gabinet.*

*Canbron.* (Camera grande.) *Camerone* i. *Immane cubiculum* l. *Grande chambre* f.

*Candeila*; *candela*. *Candela* i. *Candela* l. *Chandele* f.

*Candè.* *Candeliere* i. *Candelabrum* l. *Chandelier* f.

*Candèta*, dim. di *candela*. *Candeletra* i. *Parva candela* l. *Bougie*; *petite chandele* f. *Canèt.* V. *Caviöt.*

*Canoa*; *cauna.* *Canapa* i. *Cannabis* l. *Chanvre* f.

*Canocial.* *Cannochiale* i. *Thelescopium* l. *Telescope*; *lunette d'approche*; *lunette de longue vue*, ou à *longue vue* f.

*Canon.* (Grosso, e lungo pezzo d'artiglieria.) *Canon* i. *Tormentum bellicum* l. *Canon* f. *ſ* Strumento di terra cotta fatta a guisa di cannella, che se ne fa i condotti per far correr l'acqua. *Doccione* i. *Tubus fictilis* l. *Conduit*; *tuyau* f. *ſ* *Canon* dicesi pure quella parte tubulata del calamajo da tasca, in cui si tengono le penne. *Pennajuolo* i. . . *E' critoire* f. *ſ* Dicesi anche di diverse piegature delle creste delle donne fatte a guisa di cannoni. *Cannoncini* di creste, o *cuffie*, v. dell'uso i. . . *Papillons* f.

*Canfel.* (Forma per far le tegole.) . . .

*Cantabruña.* (Specie d'imbuto di legno.) . . .

*Caatarana*; *rana.* (Strumento, che aggirandolo dà un suono rassomigliante a quello della rana.) . . .

*Cantè.* . . . . .  
*Canterii, orum* l. Forces f.  
*Cantèr.* (Sorta di vaso per uso dell'evacuazione necessaria.) Cantero i. *Lasanum*; *trulla*; *scaphium* l. Bassin de chambre, de garderobe f.  
*Cantin.* (Corda più piccola del violino, ed altri strumenti da corde di suono acutissimo.) Cantino i. *Nette* l. Chanterelle f.  
*Cantiña.* (Luogo sotterraneo, dove si ricene, e conserva il vino.) Cantina i. *Cella vinaria* l. Cantine f. § Per luogo, dove si vende il vino a minuto. Canova i. *Ænopolium* l. Taverne f.  
*Canton.* Angolo i. *Angulus* l. Angle f. § *Canton da scufia.* Code della cuffia i. *Vitta*; *tania* l. Barbe f.  
*Cantonèra.* (Spezie d'armario triangolare, che si mette negli angoli delle camere.) Cantoniera, v. dell'uso i. . . . .  
*Cantoniere,* v. dell'uso f.  
*Cantonèt,* dim. di *canton.* V.  
*Capa.* (Specie di mantello, che ha un cappuccio di dietro per ornamento, e che dicesi capperuccia.) Cappa i. *Pallium* l. Cappe; *manteau à capuchon* f. § *Capa del fornèl.* Capanna del cammino i. . . . .  
*Manteau de chëminée* f.  
*Capel.* Cappello i. *Galerus*; *pileum*; *petasus* l. Chapeau f. § *Capel d'paja.* Cappello di

paglia i. *Segestrium* l. . . . .  
*Capela.* Cappella i. *Sacellum* l. Chapelle f.  
*Caplas, caplon,* accr., e pegg. di *capel.* Cappellone i. *Immanis petasus*; *inelegans pileus* l. Grand, et mauvais chapeau f.  
*Caplèt.* V. *Caplin.*  
*Caplin;* *caplèt,* dim. di *capel.* Petasetto; cappellino; picciolo cappello i. *Petasunculus*; *pileolus* l. Petite chapeau f.  
*Capliña.* Cappellina i. *Pileolus* l. Chapelline f.  
*Caponèra.* Capponaja; gabbia da capponi i. *Cavea* l. Mue f.  
*Capöt.* Cappotto; pappofico i. *Cucullus* l. Capuchon; *manteau fourré,* ou *doublé* f.  
*Capus.* Cappuccio i. *Cucullus* l. Capuchon; capuce; domino; froc f.  
*Carabiña.* (Sorta d'archibuso.) Carabina i. *Ballista ignea* l. Carabine f.  
*Carafina.* (Vaso di vetro corpacciuto con collo stretto.) Caraffino i. *Parva phio-la* l. Petite carafe; buire; burrette f.  
*Caramal.* Calamajo i. *Thaeca calamaria* l. Ecrioire; encrier f.  
*Carbon.* Carbone i. *Carbo* l. Charbon f.  
*Carcasa.* (Rami di filo di ferro coperti di seta, e sostenuti tutti per una traversa, alla quale esse mettono capo.) Gabbia i. . . . .

z . . . . . Carcasse f.  
 § *Carcasa*. Dicesi pure uno strumento militare. . . . .

*Carda*. (Strumento con denti di fil di ferro uncinati, col quale si raffina la lana.) Scardasso i. *Carmen* l. *Carde* à carder la laine f.

*Carèra*. (Botte grande.)

*Carèta*. Carretta i. *Carpentum*; *plaustrum*; *plostrum* l. *Charrette* f.

*Carèt*. (Strumento di legno con quattro girelle, ove si mettono i bambini, perchè imparino ad andare.) Carruccio i. *Plostellum* l. *Boulette* f. § Per dim. di *chèr*. V.

*Carèton*. V. *Carton*.

*Carnè*. (Tasca propria de' cacciatori per riporvi la preda.) Carniere i. *Pera venatoria* l. *Carnassiere* f.

*Carò*. (Strumento, che usano i Sarti per soppressare.) Quadrello; ferro da Sarti; soppressa i. *Pressorium* l. *Carreau* f.

*Carössa*. Carrozza i. *Curus*; *carrum*; *vehiculum*; *rhe-da* l. *Carrosse*; *equipage* f.

*Carossassa*, pegg. di *carössa*. V.

*Carossèra*. Rimessa per le carrozze i. *Rhedarium*; *receptaculum* l. *Remise de carosse* f.

*Carossina*, dim. di *carössa*. V.

*Carossoña*, accr. di *carössa*. V.

*Carpionèra*. (Vaso, in cui

si ripongono, e si conservano i pesci marinati detti da noi *carpionà*.) . . . . .

*Carta*; *papè*. *Carta* i. *Papyrus* l. *Papier* f. § *Carta*, e più comun. *carte* pl. (*Carta* dipinta, di cui ci serviam per giuocare.) *Carta*; pl. *carte* i. *Alea*; *charta lusoria* l. *Carte* f.

*Carta glòria* sing., e *carte glòrie* pl. *Carta gloria*; *carte glorie*; tavoletta, voci dell'uso i. *Tabella pugillaris* l. . . . .

*Carèton*; *carèton*, accr. di *carèta*. Carrettone i. *Magnum ciffium* l. *Fourgon*; *grosse charrette* f.

*Cartron*. (Composto di cenci, o carte maccerati ridotto in foglio grosso.) *Cartone* i. . . . .

*Carton*; *papier mâché* f.

*Casaca*. (Sorta d'abito, di cui ci serviamo come d'un mantello, e che ha ordinariamente le maniche molto larghe.) *Casacca* i. *Tunica manicata*; *gallica palla* l. *Casaque* f.

*Casachin*. Giubba da donna i. *Sagulum*; *togula* l. *Casaquin* f.

*Cassa*. (Strumento ordinariamente di rame, che si usa per prendere l'acqua.) *Ramajuolo* da acqua i. *Trulla*, e l. *Bassin à boire* f.

*Cassaciò*. (Strumento di ferro, col quale percuotendolo si cacciano gli aguti in dentro.) *Cacciatoja* i.

*Ferream instrumentum, cujus ope clavi infiguntur* l. Reposoir f.

*Cassaröla*. Casserola i. *Aeneae paroxis, idis* l. Casse-  
role f.

*Cassia*. (Arnese di legno da riporvi dentro panni, vestimenti, e simili, fatto a diverse foggie, ma di figura quadrilatera.) Cassa i. *Arca* l. Caisse; coffre f. *¶ Cassia* dicesi anche quell'arnese, in cui si rinchiodano i corpi de' morti. *Cassa* i. *Feretrum; loçulus* l. *Cercueil* f. *¶ Cassia d'anel*. (Parte dell'anello, dove è posta, e legata la gemma.) *Castone* i. *Annuli pala* l. *Chaton d'une bague* f.

*Cassietta; cassiöt*, dim. di *cassia*. Cassetta i. *Capsula; arcula* l. Cassette f.

*Cassion*, accr. di *cassia*. Cassone i. *Magna arca* l. *Caisson*; grande *caisse*; grand *coffre* f.

*Cassiöt*. V. *Cassietta*.

*Cassöla*. Cazzuola; mestola da muratori i. *Trulla*, l. *Truelle* f.

*Cassül*. Ramajuolo da brodo i. *Coclear; tudicula* l. *Quillier à pot; litron* f.

*Cassülëra*. V. *Scumojra*.

*Cassulin; cassulöt*, dim. di *cassul*. V.

*Cassulon*, accr. di *cassül*. V.

*Castagnete*. (Sorta di strumento fatto di due ossa, o di due pezzi di legno, che si mette tra le dita, colli

quali si forma qualche suono misurato battendo l'uno contro l'altro.) *Nacchera; battigliuolo* i. *Crotalum* l. *Cliquette* f.

*Castel*. (Fortezza.) *Castello* i. *Arx* l. *Chateau* f. *Catalet*. *Bara; cataletto* i. *Feretrum* l. *Bierre* f.

*Catalögna*. Coltre di lana i. *Lodix* l. *Castelogne* f.

*Cateconba*. (Luogo sacro sotterraneo.) *Gatecomba* i. *Hypogeum* l. *Catacombes* f.

*Catedra*. (Sede, che il Pontefice, il Vescovo ha nella sua Chiesa Cattedrale.) *Cattedra*; sedia Pontificale i. *Cathedra; sedes; thronus* l. *Cher* f. *¶ Luogo eminente, fatto a guisa di pergamo, dove stanno i Dottori a leggere lezioni.* *Cattedra* i. *Cathedra* l. *Cher* f.

*Catin*. *Catino* i. *Pelvis* l. *Bassin* f.

*Cavagn*. (Arnese da tenervi, e porvi entro robe, intessuto per lo più di vimini, canne, salci, vermene di castagna, e simili, con manico arcato, e posto nel mezzo.) *Paniere* i. *Cista; calathus; canistrum* l. *Panier* f.

*Cavagna*. (Arnese per riporvi entro robe, intessuto per lo più di rami fessi di salci, o di castagna con due piccoli manici ai lati.) *Cesta; cesto* i. *Canistrum* l. *Panier; corbeille* f. *¶ Cavagna saröjra*. (Arnese fatto

di vimini, ed a foggia di cofano.) . . . . .

\* *Cavagneta*, dim. di *cavagna*. (Arnese fatto di vimini, che si usa per lo più per riporvi il pane per uso della tavola.) Cestello i. *Cistula*; *cistella*; *cistellula*; *scella* l. Petit panier f.

*Caval d'frisa*. (Gran pezzo di legno lungo dieci, o dodici piedi foracchiato da una all'altra parte di più buchi, nei quali si mettono pioli ferrato alle due estremità per difendere una breccia, o per difendere un battaglione dalla cavalleria.)

Cavallo di frisa i. . . . .  
Cheval de frise f.

*Cavalèt*; *tresp*. (In generale si dice d'istrumenti di legno da sostenere un peso.) Cavalletto; trespolo i. *Canterius*; *cantherius*; *fultura* l. Chevalet f.

*Cavalìa*. (Strumento composto di due bastoni l'uno attaccato all'estremità dell'altro con correggie, e che serve a battere il grano.) Trebbia; correggiato i. *Tribula*, *læ* l. Fleau f.

*Caudèra*. Caldaja; caldajo i. *Ahenum*; *caldarium*; *cacabus*; *cortina* l. Chauderon; chaudiere f.

*Cavej*. Capelli i. *Capilli* l. Cheveux f.

*Cavès*; *cavèssa*. (Quella fune, o cuojo, colla quale si tien legato per lo capo il cavallo, o altra bestia simile

per lo più alla mangiatoja.) Cavezza i. *Capistrum* l. Liccol; chevêtre f.

*Cavia*. (Piccol legnetto a guisa di chiodo.) Cavicchia; cavicchio i. *Cuneolus* l. Cheville; pieu f. § *Cavia* dicesi pur anche un chiodo lungo, e grosso . . . . . § Legnetto congegnato nel manico del violino, od altro strumento da corda per attaccarvi le corde. Bischero i. *Verticulus* l. Cheville de violon, ec.

*Cavièta*; *caviöt*, dim. di *cavia*. Cavigliolo i. *Cuneolus* l. Petite cheville; petite pieu f. § *Caviöt*, *canèt* v. pr. dicesi pure un cavigliolo bucatò nella sua parte ottusa, che serve per entroporvi l'ago per far calze, berrette, ec. . . . .

*Cavion*. Capo del filo. . . . .  
*Cauna*. V. *Canoa*.

*Causinàs*. (Pezzo di calcina stato in opera nelle muraglie.) Calcinaccio i. *Rudus*, *eris* l. Plâtras f.

*Causa*. V. *caussèt*.

*Caussèt*; *caussa* v. pl. Calza; calzetta; calzetti i. *Tibialia* l. Bas f.

*Ceni*, *cenil*. (Letto da cani.) Canile i. *Lectus caninus*; *cubile canum* l. Lit de chien; tolas; loge d'un chien f. § Si dice anche della stanza, dove si tengono i cani. Canile i. . . . .  
Chenil f.

*Cea*; *grà*. (Graticchio per

lo più di vimini tessuti in  
su masse, che serve per lo  
più a riporvi castagne per  
farle seccare al fumo.)....

*Cela.* (Camera de' Frati,  
e Monache.) Cella i. Cella l.  
Cellale f.

*Cenbalo.* Cimbalo i. *Cym-  
balum* l. Cymbale f.

*Cenotafio* ; *simiteri.* Cimi-  
terio i. *Cenotaphium* l. Ci-  
metiere f. Si è adottato da  
noi questo nome, da che per  
benefica cura di S. M. VIT-  
TORIO AMEDEO III. furono  
terminati i due cenotafi,  
cioè sepolcri comuni, fuori  
della città di Torino l' an-  
no 1778.

*Cesa.* Chiesa i. *Templum* l.  
Eglise f.

*Cerc.* V. *Serc.*

*Cheña, cheina* v. pr. Ca-  
tena da fuoco i. *Cremaclaria  
focaria*; *cremaster*, *eris* l.  
Cremaillere f.

*Chër.* Carro i. *Cisium*; *cur-  
rus*, *currum* l. Chariot f.

*Chëuva.* (Piccol fascio di  
paglia, che si usa per co-  
prire i tetti.) . . . . .

*Chicra.* Chicchera i. *Ca-  
nullus*; *vasculum* l. Tasse f.

*Chinchin.* V. *Manighin.*

*Chitàra.* Cetera; cetra;  
mandolo i. *Cythara* l. Har-  
pe f.

*Chitarin,* dim. di *chità-  
ra.* V.

*Cianberluch.* Camberluc-  
co i. *Pallium* l. Espèce de  
gaban f.

*Cianbiron.* (Calzare in uso

in certe alpi.) . . . . .

*Cianbraña.* (Ornamento di  
legno, o di pietra, che  
fregia i lati delle porte,  
delle finestre, e dei cam-  
mini.) Intelajatura, o or-  
namento delle porte, delle  
finestre, dei cammini i.  
*Antepagamentum* l. Cham-  
branle f.

*Ciap.* Coccio i. *Testa* l.  
Tër; morceau de pot de ter-  
re cassé f.

*Ciaparia.* Stoviglie; vas-  
sellame di cucina i. *Vasa  
coquinaria* l. Poterie; vases  
de terre, qui servent pour  
la cuisine f.

*Ciapeta*; *enta.* (Pezzo di  
suolo, che s' appicca alle  
scarpe rotte.) Taccone i.  
*Solea resegmen* l. Bouts f.

*Ciapin*; *fër da caval.* . . . . .

*Ciapin.* (Ferro, che si  
legge sotto le scarpe per mar-  
ciare sopra il ghiaccio.)

. . . . .  
*Encentris* l. Eperon de gla-  
ce f.

*Ciapöjra.* V. *Ratöjra.*

*Ciapon*; *meson* v. pr. (Certa  
quantità di filo avvolto sull'  
aspo, o sul guindolo.) Ma-  
tassa i. *Mataxa* l. Eche-  
veau f.

*Ciapulöjra.* (Legname pia-  
no, su cui si trittano, e  
minuzzano le vivande.) Ta-  
gliere i. *Quadra* l. Tran-  
choir, tailloir; hachoir f.

*Ciapulor.* (Strumento di  
ferro tagliente, e curvo  
con due manici di legno,



cont cui si tritan le vi-  
vande sul tagliere.) Mezza-  
luna, v. dell' uso i. . . . .  
Couteau à hacher f.

*Giassil*. V. *Giassil*.

*Giassilon*, accr. di *cias-  
sil*. V.

*Clav*. Chiave i. *Clavis* l.  
Clef f. § Per quel ferro, che  
tien unita una fabbrica.  
Chiave i. *Destina* l. Ancre;  
tirant f.

*Claveta*. (Pezzo di ferro,  
che si conficca in altro, che  
è già conficcato in un terzo,  
e che serve per tenerlo fis-  
so.) . . . . .

§ Per quello strumento di  
metallo, che aggirandosi tu-  
ra, o apre il cannello della  
botte, o della fontana. Zipo-  
lo i. *Vertibulum* l. Broche de  
la cannelle d'un tonneau f.  
§ Strumento, che serve per  
accordare alcuni stromenti  
musicali. Chiave i. . . . .  
Accordoir; clef. f.

*Clavin*, dim. di *clav*. Chia-  
vetta i. *Clavicula* l. Petite  
clef; clavette f.

*Clav fausa*. Chiave fal-  
sa i. *Clavis adulterina* l.  
Fausse clef. f.

*Cid*. Chiodo i. *Clavus* l.  
Clou f. § *Cid da testa*. Chio-  
do capitato i. *Clavus capi-  
tatus* l. Clou à tête f. § *Cid  
ranpin*. Rampino; rampo-  
ne i. *Clavus uncinatus* l.  
Clou à crochet f.

*Clöca*; *canpana*. Campa-

na i. *Æs*; *tintinnabulum* l.  
Cloche f. § Per vaso da ri-  
scaldar le stanze. Caldano i.  
*Caldarium* l. Poële f.

*Ciochè*; *canpanil*. Campa-  
nile i. *Turris sacra* l. Clo-  
cher f.

*Ciochin*; *canpanin*. Cam-  
panellino i. *Tintinnabulum*;  
*exiguum tintinnabulum* l. Clo-  
chette f.

*Ciodas*, pegg. di *cid*. V.

*Ciodin*, dim. di *cid*. V.

*Bröca*.

*Ciodon*, accr. di *cid*. V.

*Cirimia*, *ciurumia*. (Stru-  
mento artificiale musico da  
fiato.) Cennamella i. *Fistu-  
la* l. Chalumeau f.

*Cicولاتèra*. (Vaso per fare  
il cioccolato.) Cioccolatie-  
ra; cioccolatiere i. . . . .  
Chocolatiere f.

*Cimäsa*. (Uouolo, o mem-  
bro della cornice.) Cima-  
zio; cimaza i. *Cymatium* l.  
Teloir; cimaise; ove; do-  
mine f.

*Cimosa*. Orlo del panno,  
o corda; lembo i. . . . .

Lisiere f.

*Cirimia*. V. *Ciurumia*.

*Clach*. (Spezie di scarpe,  
che si portano sulle scarpe  
ordinarie per ripararle dall'  
umidità, e dal fango.) Cla-  
che; galoscio i. . . . .  
Claque f.

*Clarinetta*. (Strum. da fiato.)  
Chiarina i. *Fistula* l. Clari-  
nette; sorte de hautbois f.

*Claustr.* Chiostro i. *Peritylium* f. Cloître f.

*Coa d' rondola.* (T. de' Legn. Quella intaccatura, o incavo angolare, che è largo da una parte, e stretto dall' altra, a somiglianza della coda della rondine, acciocchè stieno più forti le commesure.) Coda di rondine i. . . . .

*Queue d' aronde* f.

*Cocardà.* (Nodo di nastri, che si mette all' ala del cappello.) *Nappa; fiocco* i. . . . .  
*Cocardé* f. § (Per quel nodo di nastri, che portano i soldati.) *Nappa; fiocco* i. *Tessera militaris; symbolum militare* l. *Cocardé* f.

*Cochèt.* (Quel gomitollo ovato, dove si rinchiude il baco filugello facendo la seta.) *Bozzolo* i. *Folliculus bombycinus* l. *Cocon*; la coque du ver-à-soie f.

*Cocìa; stopa.* *Stoppa* i. *Stupa* l. *Etoupe* f.

*Coco.* (Vaso, che le donne popolari riempiono di fuoco, e che mettonsi sotto per iscaldarsi.) *Maritozzo*, v. dell' uso i. . . . .

*Cocomar.* (Vaso di terra, o di metallo con ansola, che serve a far bollire acqua, decozioni, ec.) *Piccolo tugurio; capannetta; e secondo altri piccolo bagno; cucuma* in alcuni luoghi d' Italia. *Urceus; urceolus; cucuma* l. *Coquemar* f.

*Cocon.* V. *Fapon.*

*Coda.* (Parte deretana della veste, che si strascica per terra.) *Strascico; coda* i. *Syrma* l. *Queue* f.

*Codin.* (Parte di capelli, che portano gli uomini ristretti insieme, per mezzo d' un nastro, che li si avvolge.) . . . . .

*Coè.* (Vaso di legno, che portan seco i falciatori, in cui ripongono acqua per bagnare la cote, quando vogliono affilare la falce.)

*Coefa* (Cappuccio da coprire il volto.) *Bacucco* l. *Calymna; calypra* l. *Coëffe* f.

*Coefura.* *Acconciatura di capo* i. . . . .

*Coiffure; coëffure* f.

*Cöfo.* *Cofano; forziere* i. *Arca* l. *Coffre* f.

*Colan; colarin.* *Collana* i. *Torques* l. *Collier* f.

*Golaña.* *Collana* i. *Torques* l. *Collier; coulant* f.

*Colar.* (Quella divisa di panno lino, che si porta da Preti, e da alcuni Frati attaccata alla goletta.) *Collare* i. *Fascia lineà* l. *Coller; rabat* f. § *Colar long.* *Collare* i. *Pendens e collo linteolum* l. *Rabat* f.

*Colarin.* *Collare* i. *Strophium; focale* l. *Collier* f.

*Colariña.* V. *Goleta.*

*Colege.* *Collegio* i. *Collegium* l. *College* f

*Colèt.* (Quella parte del vestito, che copre il collo.)

*Goletta* i. *Gula, vel colli ce-*

*gmen, operimentum* l. Talon; collet de pourpoint, de manteau f.

*Coliè.* Collana; monile; pendente i. *Torques, is* l. Collier; coulant f.

*Colm.* (Sommità del tetto.) Comignolo i. *Fastigium; culmen* l. Comble; faite d'un toit f.

*Colòna.* Colonna i. *Columna* l. Colonne f.

*Colombèra.* Colombaja; colombajo i. *Columbarium* l. Colombier f.

*Colongta; coloniña,* dim. di *colòna.* Colonneta; colonnina i. *Columella* l. Petite colonne f.

*Colonassa,* pegg. di *colòna.* V.

*Colonoña,* accr. di *colòna.* V.

*Color.* (Strumento, per il quale si cola.) Colatojo i. *Colum* l. Couloire; passoire; filtre f.

*Colovriña.* (Sorta d'artiglieria più lunga, e più sottile, che i cannoni ordinarij.) Colubrina i. . . . . Coulevrine f.

*Comòda.* (Specie di cassettoni, che serve per riporre abiti, ed altre cose.) Armadio i. *Armarium* l. Commode f.

*Conca.* (Vaso di legno di gran concavità, e di larghissima bocca, che, oltre a varj altri usi, serve a lavare il vascellame.) Conca i. . . . . Baquet f.

*Conchët; concheta,* dim. di *conca.* V.

*Condot d'acqua.* Acquidotto i. *Aqueductus* l. Aqueduc f.

*Confessionàri.* Confessionario; confessionale i. *Exedra ad excipiendas confessiones* l. Confessional f.

*Compas.* Compasso i. *Circinus* l. Compas f.

*Conpositor.* (Arnese per la stampa, in cui si compongono le linee ad una ad una, e serve a dar loro la dovuta giustezza.) Compositojo i. . . . . Composteur f.

*Continensa.* (Arnese, che gli Ecclesiastici si pongono sopra le spalle, e con cui prendono l'ostensorio per dar la benedizione.) Continenza, v. dell'uso i. *Humerale, is* l. . . . .

*Coni.* V. *Cunni.*

*Contrabas.* (Strumento musicale.) Contrabasso i. . . . . Basse-contre; contre-basse f.

*Contraltar.* Paliotto i. *Altaris frontale* l. Devant d'autel f.

*Convent.* (Abitazione de' Frati.) Convento i. *Canobium* l. Couvent f.

*Cop.* (Sorta di lavoro di terra cotta lungo, e arcato, che serve per coprire i tetti.) Tegolo; tegola i. *Tegula* l. Tuile; creuse f. Per certa misura continente l'ortava parte dell' emina. Coppo, v. dell' uso i. . . . .

Coupe v. dell' uso f.

*Copa.* (Sorta di vaso ordinariamente più largo, che profondo.) Coppa; tazza i. *Patera*; *cratera* l. Coupe f. § Dicesi pure certo vaso di legno, di cui si servono i poverelli mendichi per porvi le vivande questuate....

*Coràsa.* Corassa i. *Thorax*, *cis*; *lorica* l. Cuirasse f.

*Cordèta*; *cordina*; *ordin*, dim. di *còrda*. Cordella i. *Funiculus*; *resticula* l. Cordelet; coideau f.

*Cordin*, dim. di *còrda*. V. *Straforsin*.

*Cordon.* Cordone i. *Funis*; *restis* l. Cordon f. § Quello, che gli Ecclesiastici sovrappongono al camice cingendosene i lombi. Cingolo i. *Cingulum* l. Cingule f.

*Corèa.* (Cintura di cuojo.) Coreggia i. *Corigia* l. Corroie; laniere; longe f.

*Corèt.* Coretto, v. dell' uso i. . . . .

*Coridòr.* (Stanza lunga.) Androne; andito; corritajo; corridore i. *Mesaula*; *peridromus* l. Corridor; couloir; allée; galerie f.

*Corièta.* . . . . .  
*Calceamenti corrigia* l. Courroi; quartier de soulier f.

*Cornèta.* (Strumento musicale da fiato.) Cornetta i. *Buccina* l. Cornete f.

*Coroña.* Corona i. Corona l. Couronne f. § (Pello strumento, che si tiene per contare le Ave Marie, e

li Pater nostri.) Corona; rosario i. *B. V. corona*; *rosarium*; *corona*; *globuli precatorii* l. Rosaire; chapellet f.

*Corpèt.* Farzetto; giubbettino i. *Sagulum*; *thorax exiguus* l. Gilet f.

*Corporàl.* (Quel pannicello di lino bianco, sul quale posa il Prete l'ostia consecrata nel dir Messa.) Corporale i. *Pannus lineus Hostia subtractus* l. Corporal f.

*Corsè.* Giustacuore; giustacorpo; giubbettino; giubba i. *Thorax exiguus* l. Corset f.

*Corsiv*, add. (Carattere corsivo dicono gli Stampatori quello, che è simile allo scritto, a differenza del tondo.) . . . . . *Litteræ Italicae* l. Carattere Itali- que f.

*Cort*; *cortil*. Cortile i. *Ca- vedium*; *area* l. Cour d'une maison; basse-cour f.

*Costùra.* (Cucitura, che fa costola.) Costura i. *Su- tura* l. Couture f.

*Cotèl.* Coltello i. *Culter* l. Couteau f. § *Cotèl da cassa*. V. *Palòs*. § *Cotèl da cufina*. Coltello, o coltellaccio da cucina i. . . . .

Couperet; couteau de cuisine f. § *Cotèl saror*; *cotèl da sacòcia*. Coltello a molla; coltello da tasca i. . . . . Couteau pliant; couteau de poche; jambette f.

*Cotin; fauda*, v. pr. (Veste, è abito per lo più femminile, che dalla cintura giunge alli calcagni.) Gonna; gonnella; gonnellino; cioppa; bottana i. *Cyclas*; *tunica*; *palla* l. *Jupon*; *cotillon* f.

*Cotlas*; e *cotlon*, accr., è pegg. di *cotèl*. *Coltellaccio* i. *Magnus*, o *vilis culter* l. *Gros*, o *mauvais couteau* f.

*Cotlin*; *cotlèt*, dimin. di *cotèl*. *Coltelletto*; *coltellino* i. *Cultellus* l. *Petite couteau* f.

*Coton*. *Cotone*; *bambagia*; *bambaggio* i. *Gosypium* l. *Coton* f.

*Cotonina*. *Cotonina* i. .... *Cotonnine* f.

*Cotre*. (Ferro tagliente, che fa parte dell'aratro, e che serve a spaccare la terra, quando si lavora.) *Coltella* per i risconrri; *coltiro*; *dentale* i. *Culter* l. *Coultre* f.

*Covas*. (Fascio di paglia.)

*Comod*; *canbrabasa*; *privè*; *l'aucomun*. *Agiamento*; *destro*; *necessario*; *privato*; *cèso* i. *Latrina*; *forica*, e l. *Privè*; *comodité* f.

*Corda*. *Corda* i. *Funis* l. *Corde* f.

*Corn*. *Corno* i. *Cornu*, u; *cornus*, us l. *Corne* f. y Per istrumento da fiato fatto a similitudine di corno, e talvolta fatto anche dello stesso corno. *Corno* i. *Cor-*

*nu*; *buccina* l. *Cor* f. y *Corra da cassa*. *Corno da caccia* i.

*Lituus* l. . . . .

*Coro*. *Coro* i. *Corus* l. *Cheur* f.

*Crajon*. V: *Apis*.

*Crava*. (Strumento di legno, che serve a trasportare specchi, quadri, ed altre simili cose fragili.)

y *Crava* dicesi pure un arnese, che sostiene una botte.

*Crèdensa*; *dispensa*. (Armario, in cui si ripongono le cose commestibili) *Crèdenza* i. *Abacus* l. *Buffet*; *office* f.

*Crèdensin*, dim. di *crèdensa*. V.

*Crèdenson*, pegg., e accr. di *crèdensa*. V.

*Crèstal*; *cristal*. *Cristallo* i. *Crystallus*, i; *crystallum*, i l. *Cristal* f.

*Crepo*. *Velo*; *tocca* i. *Bysus lugubris*; *ventus textilis* l. *Crèpe* f.

*Crica*. *Saliscendo* i. *Pesulus* l. *Loquet* f.

*Cristal*. V. *Crèstal*.

*Crocèt*. (Strumento di metallo diviso in *masc*, e *fumèla*, che fissi l'uno nell'altro servono ad unire gli abiti. Il *masc* è fatto a uncino, e la *fumèla* è fatta a occhio.) Il primo dicesi *fibialio*; *fermaglio*; *uncino* i. *Uncus exiguus* l. *Agrafe* f. Il secondo dicesi *maglietta* i. . . . . *Porte* f.

*Cros.* Croce i. *Cruz* i. *Croix* f.

*Crosas.* (Moneta d'argento.) Crosazzo i. Crusade f.

*Crosi.* Panno incrociato i.

*Crossan.* (Ramo di ferro incurvato, che si ingessa ne' piccioli pilastri de' cammini a uso di tenere le palette, e le molli.) Gancio i. *Uncus* i. Croissant f.

*Crotin*, dim. di *cröta*. V.

*Crovata*; *crovatin*. Cravatta. i. *Focale*, *is* l. Cravate f.

*Cröch.* Uncino; rampicone i. *Uncus* l. *Croc* f.

*Crössa.* (Bastone forcuto per appoggiarsi.) Gruccia; stampella i. *Scipio*, *onis* l. Bequile f. § Per la parte curva della cassa d'un archibuso, d'un moschetto, che si appoggia sopra la spalla nel tirare. V. *Culata*.

*Cröta*; *cantiña*. Cantina i. *Cella vinaria* l. Cave; cantine f.

*Cröt*; *croton*. (Stanza a uso di carcere, in cui si rinchiudono i rei di delitti di cognizione del Governo.)

*Crucifix.* Crocefisso i. *Crucifixi effigies*; *effigies*, *imago Christi de cruce pendentis* l. *Crucifix* f.

*Cuchia*. Conchiglia; conchiglio i. *Conchilium*; *concha* l. Coquille f.

*Cuciar*. Cucchiajo i. *Coc-*

*chlear*, *is*; *cochlearium* l. *Cuiller* f. § *Cuciar da sausa*.

*Cuiller à ragout*.

*Cuciarin*, dim. di *cuciar*. V.

*Cuciaron*, acc. di *cuciar*; *cuciar da supra*. Mestola; cucchiajo da minestra i.

*Rudicula* l. *Cuiller à soupe* f.

*Cuërc*. Coperchio i. *Operculum* l. *Couvercle* f.

*Cuërcia*. Coperchio i. *Operculum* l. *Couvercle* f.

*Cuërcieta*, dim. di *cuërcia*. V.

*Cuërt*. Teuo; coperto i.

*Tectum* l. *Couverture* f. § Per tondo, salvietta, ec., di cui si serve per la tavola ciascuna persona. *Posata* i. . . .

*Convert* f.

*Cuërta*. Coltre; sargia § coperta i. *Operimentum*; *stragulum* l. *Couverture*; *courte-pointe* f. § *Cuërta d'laña catalögn*. Coltre di lana i.

*Lodix* l. *Castelogne* f. § *Cuërta d'un libër*. Coperta d'un libro i.

*Couverture d'un livre* f.

*Cuërtiña*, dim. di *cuërta*.

*Coltretta*; *coltroncino* i.

*Courte-pointe légère* f.

*Culata*; *crössa*. (La parte curva della cassa d'un archibuso, d'un moschetto, che si appoggia sopra la spalla nello scoccare.) *Calcio d'archibuso* i. *Amenium* l. *Crosse* f.

*Culöte*. V. *Braje*.

*Cuñs*. *Culla*; *cuna*; *200*

na i. *Cunæ, arum* l. Berceau f.

*Cunî*, *coni* v. pr. Zeppa; conio i. *Cuneus* l. Coin; biseau f.

*Cuniët.* (Quella parte della calza fatta a zeppa, che coprendo la noce del piede s'estende circa alla metà della gamba.) Cagno i. . . . Coin f. § Per dimin. di *cunî*. V.

*Cunon*, accr. di *cuña*. V.

*Cunöt*, dim. di *cuña*. V.

*Cupola*. Cupola i. *Testudo* l. Dom f.; la parte interna però della cupola da' Francesi dicesi *coupole*.

*Cupolin*, dim. di *cupola*. V.

*Curadent*. Stuzzicadenti; stuccadenti i. *Dentiscalpium* l. Cure-dent f.

*Curaorie*. Stuzzicorecchi i. *Auriscalpium* l. Cure-oreille f.

*Curla*. (Piccol tino ad uso di trasportar vino sui carri.)

*Curnif*. Cornice i. *Corona* l. Corniche f.

*Curnison*, accr. di *curnif*. V.

*Cusina*. Cucina i. *Culina*; *coquina* l. Cuisine f.

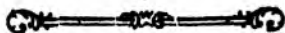
*Cussin*. (Questo nome si dà in generale ad un ammasso di qualche sostanza molle, compressibile, elastica, e rinchiusa in una specie di sacco di tela, o di stoffa destinato a sostenere dolcemente il corpo.) Cuscino; guanciaie; pimaçcio i. *Pulvinar*; *pulvinus* l.

*Coussin* f. § Per quel cuscino, che s'estende per tutta la larghezza del letto. V. *Traversin*. § Dicesi anche della cassetta usata dalle donne per cucire. . . . .

*Cussinët*, dim. di *cussin*. V.

*Cuverpiè*. Copertina i. *Stragulum* l. *Couvre-pied* f.

*Cuvertor*. Copertina i. *Stragulum* l. *Couvre-pied* f.



## D

*Da*. Dado i. *Talus*; *taxillus*; *tessera* l. *Dé à jouer* f. § Sorta di strumento, col quale si tormentano gli uomini stringendo loro con esso le noci del piede. Dado i. *Supplicii genus*; *noquentium crura premuntur* l. *Escarpin* f.

*Dagn*. V. *Fausta*.

*Dama*. (Piccolo pezzo di legno piano, e rotondo per giuocare alli giuochi detti di trictrac, alle dame, e a tutte tavole.) *Dama* i. . . . *Dame* f. § Nel giuoco poi le dame son chiamate *pediñe*, finché non son giunte al fine del tavoliere là, dove s'usa per segno di sovrapporvene altra. V. *Pediña*.

*Damasch*. (Sorta di drappo di seta fatto a fiori.)

*Dammasco*; *dommasco* i. *Sericum damascenum*; *pannus*